

Codice DB0900

D.D. 28 dicembre 2010, n. 213

Modifica ed integrazione della determinazione n. 199 del 01.12.2010, comma 1."Stipulazione di un mutuo ai sensi della DGR n. 16-610 del 15.09.2010".

Visto l'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, il quale prevede che i mutui relativi al disavanzo debbano essere autorizzati con la legge di approvazione del bilancio;

considerato che il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 è stato approvato con la legge regionale n. 15 del 01 giugno 2010 e che la stessa legge, all'art. 3, autorizza la contrazione di mutui per un importo pari ad € 558.428.275,40;

rilevato che l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010, approvato con la legge regionale n. 18 del 03 agosto 2010, all'art. 3, incrementa l'autorizzazione alla contrazione di mutui, di cui all'art. 3 della l.r. 15/2010, per un ulteriore importo di € 163.730.492,89;

visto che la DGR n. 16-610 del 15.09.2010 autorizza la contrazione di un mutuo per l'anno 2010 per un importo massimo di € 722.158.768,29 (€ settecentoventiduemilionicentoinquantottomilasettecentosessantotto/29), nella forma del mutuo flessibile, per la durata massima di anni trenta e a tasso variabile;

premesso che:

è stata indetta una gara a procedura aperta tra vari istituti di credito per un mutuo di complessivi € 722.158.768,29 da suddividere in tre lotti:

- uno da 200.000.000/00 (duecentomilioni /00) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;
- uno da 300.000.000/00 (trecentomilioni/00) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;
- uno da €222.158.768/29

(duecentoventiduemilionicentocinquantottomilasettecentosessantotto/29) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;

alla predetta gara per l'accensione di un mutuo a copertura delle spese d'investimento per l'anno finanziario 2010, tenutasi alle ore 14 del 26.11.2010, è pervenuta una sola offerta, presentata da una ATI composta da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo BIIS, DEXIA CREDIOP, BNL Paribas e Monte dei Paschi di Siena, per un importo complessivo con uno spread del + 1,648%;

nelle premesse alla determina n. 140 del 21.09.2010, del responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, viene specificato che l'aggiudicazione del mutuo avverrà mediante unica comparazione delle offerte segrete sulla base del prezzo più conveniente, determinato dallo spread applicato al tasso variabile per ogni lotto del mutuo,, previo raffronto con le condizioni offerte dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per prodotti analoghi;

la Cassa Depositi e Prestiti SpA, alle ore 12 del giorno 26.11.2010, sul proprio sito web, pubblicava le proprie condizioni per la stipulazione di mutui a condizioni analoghe a quanto precedentemente previsto, con uno spread per la durata di fino a 30 anni del + 1,373% e la stessa, con nota in data

23.11.2010 ha comunicato che in data 13.10.2010 il C.d.A. di CDP S.p.A ha deliberato la disponibilità all'affidamento del prestito richiesto;

risultando più conveniente per la Regione, data la differenza di *spread*, stipulare alle condizioni pubblicate dalla Cassa Depositi e Prestiti, la gara sopra richiamata, è stata conclusa con una non aggiudicazione;

in data 02.12.2010, con atto notarile , sono stati sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA i seguenti lotti:

– uno da 300.000.000/00 (trecentomilioni/00) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;

– uno da €222.158.768/29

(duecentoventiduemilionicinquantottomilasettecentosessantotto/29) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;

per un disequilibrio evidenziatosi nelle spese d'investimento non è stato possibile sottoscrivere con la Cassa Depositi e Prestiti SpA il seguente terzo lotto:

– da 200.000.000/00 (duecentomilioni /00) con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione;

l'art 3 della legge finanziaria 2011, approvata dal Consiglio Regionale 23 dicembre 2010, consente di superare il disequilibrio evidenziatosi nelle spese d'investimento;

rilevato che le condizioni proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA e valide dal 24.12.2010 al 31.12.2010, risultano migliorative rispetto a quelle precedentemente pubblicate dalla stessa Cassa, prevedendo infatti uno spread al 1,364 punti percentuali annui;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

visto l'art. 17 della L. R. n. 23 del 28.07.2008;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

vista la D.G.R. 48-6970 del 24/9/07;

determina

a modifica ed integrazione della determinazione n. 199 del 01.12.2010, comma 1, che lo *spread* da applicarsi al lotto da 200.000.000/00 (duecentomilioni /00), nell'ambito del mutuo complessivo autorizzato di € 722.158.768,29, da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, con ammortamento della durata massima di 30 anni più un ulteriore tempo fino a due anni per l'attivazione di ogni singola erogazione, nella forma del prestito flessibile, ai sensi della Circolare CDP 1271/2007, viene determinato nella misura di 1,364 punti percentuali annui;

di disporre che l'originale della presente Determinazione sia conservato presso la Direzione Risorse Finanziarie e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore
Sergio Rolando